

VareseNews

Radio parrocchia, preti dj per matrimoni e funerali

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

✖ Radio parrocchia trasmette tutti i giorni sull'apparecchio di casa: c'è il matrimonio, il funerale, la messa e il catechismo. A **Cassano Magnago, Tradate, Monvalle**, solo per citare alcune esperienze, si sono diffuse microstazioni gestite dai sacerdoti, e irradiate entro il raggio di un chilometro o poco più, a partire dal campanile della chiesa. A Monvalle, il parroco, don Roberto Besozzi, ha fatto di più: **con un computer, cambia tutti giorni i misteri del rosario, grazie a un file mp3**. Attenzione però. Per ascoltare radio parrocchia non si può sintonizzarsi sulla normale banda in fm. Bisogna andare dal sacerdote e comprare l'apparecchio, quello che la ditta produttrice ha ribattezzato "voicelink", ma che in fondo è un normale ricevitore a prova di anziano: basta schiacciare il pulsante e diffonde la voce che proviene dalla sacrestia. Sempre a Monvalle, piccolo paesino sul Verbano, la radio parrocchiale, attiva da due anni, ha suscitato curiosità. Durante il periodo di avvento, la collaboratrice del parroco, **Valentina Picchetti, 81 anni** vissuti come bidella della scuola, dopo che la madre aveva fatto lo stesso mestiere, ha preso la cuffia e il microfono, e **ha raccontato a tutti bambini le favole della buona notte**: "ciao bambini, sono la vostra cara nonnina" è la sigla che i monvallesi hanno ascoltato tutte le sere. La signora Picchetti ha per adesso interrotto le trasmissioni, perchè sta aspettando, dice, che qualcuno le vada a comprare altri libri di favole.

A Tradate la radio parrocchiale, raccontano i sacerdoti, è utilizzata più che altro per diffondere le celebrazioni. Si accende il pulsante in sacrestia e così, i malati e gli infermi, quelli insomma che non possono andare fisicamente a messa, possono sentirsi vicino alla propria parrocchia. A Cassano Magnago, le due chiese di S.Pietro e S.Giulio hanno appena iniziato questa esperienza. Alla gente del paese, offrono a 50 euro l'apparecchio per l'ascolto (è più o meno questo il prezzo che la chiesa paga alla ditta produttrice) e 15 per il noleggio temporaneo.

In altre zone della Lombardia si fanno anche trasmissioni gestite da ragazzi, adulti, la catechesi, gli incontri. La ditta che produce questo sistema radiofonico, è la Protel di Cusago. Secondo l'azienda gli apparecchi venduti dal 1994 a oggi sono circa 200 in Italia e gli ascoltatori 20mila in Italia e 15mila in Lombardia. Il costo totale dell'impianto è di 4mila euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it